

NICHELINO

WERNER HERZOG

SOGNATORE NEL CUORE DELLA CATASTROFE

**In occasione del Leone d'Oro alla Carriera a Venezia,
il Visionario omaggia il maestro con un ciclo di 7 film in 4K dall'8 settembre**

Tra le varie citazioni che si possono rintracciare attribuite ad Alexander von Humboldt ce n'è una che recita: «L'impulso principale dal quale ero spinto era il serio tentativo di comprendere i fenomeni degli oggetti fisici nella loro connessione generale e di rappresentare la natura come un'unica grande unità, mossa e animata da forze interne». Un brano che ben si adatta alla figura di Werner Herzog, e non è certo un caso se nello splendido *L'altra Heimat – Cronaca di un sogno* il collega e amico Edgar Reitz lo abbia immortalato in un cameo in cui veste proprio i panni del grande naturalista ed esplora-

tore berlinese vissuto a cavallo tra il Diciottesimo e il Diciannovesimo secolo. A partire dai lavori giovanili – dal cortometraggio *Ultime parole* a *Fata Morgana* fino a *Segni di vita*, primo lungometraggio di “finzione” datato 1968 – è apparso chiaro come il cinema di Herzog viva in un conflitto continuo e insanabile, quello tra il singolo e la società con la quale si confronta, sia essa umana o naturale. In questo senso la sua sessantennale filmografia si contrappunta di figure fuori dal mondo, destinate a una catastrofe che contiene in sé il germe del trionfo, seppur vacuo: l'impero folle di Aguirre, la

civilizzazione di Kaspar Hauser, ma anche la vita (e morte) tra gli orsi di Timothy Treadwell, o il rifiuto del contadino guadalupiano ad abbandonare l'isola vulcanica La Soufrière nonostante l'eruzione in arrivo, che però non si verificherà. In quella inesausta ricerca della verità rispetto al mero fatto Herzog pone sì al centro l'umano, ma non lo eleva al di sopra di un mondo che non aspetta redenzione, ma semmai il disastro come elemento naturale. La sua è un'epopea disfatta, tra ceneri e lapilli, su isole brulle abbandonate al loro destino, in foreste rigogliose che non danno vita, ma pazzia e morte:

l'estatica bellezza dell'immagine non redime, ma semmai costringe ancora di più alla sconfitta, alla perdizione, con l'unica spinta all'avventura, al conoscenza di ciò che ci annienterà. In una settantina di opere di varia forma e lunghezza Herzog ha avuto la forza e il coraggio di raccontare l'uomo come elemento (in)naturale all'interno della natura – sorda al suo lamento –, edificatore di una società prevaricatrice eppur proteso all'orizzonte più lontano, come se esistesse davvero una terra di Bengodi. Sognatori nel cuore della catastrofe.

Raffaele Meale

HERZOG AL VISIONARIO

dall'8 Settembre



IO SONO VISIONARIO IL TESSERAMENTO PRENDERÀ IL VIA LUNEDÌ 1 SETTEMBRE

Cinque sale super tecnologiche per
una nuova stagione di prime visioni,
film in lingua originale, retrospettive,
rassegne tematiche, eventi culturali

La nuova stagione cinematografica porta con sé anche la nuova card "Io sono Visionario", disponibile da lunedì 1 settembre! Due le possibilità per chi vuole tesserarsi: acquistare la sola Card al costo di €15 (con un primo ingresso a €3,50) oppure scegliere il vantaggiosissimo pacchetto che, al costo di €50 comprende la Card e 8 ingressi. Una volta esaurito il primo abbonamento, i successivi costeranno €45 con 10 ingressi. Gli abbonamenti sono acquistabili solo dai possessori di Card. E la nuova stagione riserva anche quest'anno un'attenzione particolare per i giovani cinefili. Per tutti i giovani appassionati di cinema, la Card "Io sono Visionario" Under 26 costerà solo €7 e offrirà gli stessi benefici! Chi acquista e/o rinnova la Card avrà inoltre sconti al Bookshop del Visionario e presso i teatri e gli esercizi commerciali convenzionati. E a questo proposito, ricordiamo la possibilità di acquistare o rinnovare l'abbonamento del Teatro Nuovo Giovanni da Udine direttamente al cinema Visionario dal 2 settembre, dove troverete un referente CEC per il Teatro Nuovo (il calendario con date e orari è disponibile online sul sito www.visionario.movie).

L'illustrazione che accompagna quest'anno la campagna tesseramento è firmata ancora una volta da Cristiano Antonutti, che dà una libera interpretazione dell'aggettivo "visionario": nelle metropoli più affollate, tra grattacieli e metropolitane, un ragazzino lascia completamente libera la fantasia e comincia a volare come un supereroe.

Proprio come succede al cinema appena si spengono le luci...



AGUIRRE, FURORE DI DIO

Germania 1972, 94', restaurato in 4K
con Klaus Kinski, Helena Rojo

1561: una spedizione spagnola naviga su zattere lungo un fiume, alla ricerca dell'El Dorado. Lope de Aguirre (Klaus Kinski) si impadronisce del potere e spinge gli uomini, lottando contro la natura e gli indios, nel sogno di un nuovo impero, e di una nuova razza attraverso l'incesto con sua figlia. In un'epopea allucinata esplode il titanismo autodistruttivo dei protagonisti herzogiani.



L'ENIGMA DI KASPAR HAUSER

Germania 1974, 110', restaurato in 4K
con Bruno S., Walter Ladengast, Brigitte Mira

"Ognuno per sé e Dio contro tutti" è il titolo originale di questo capolavoro, per il quale Herzog sceglie un emarginato che non ha mai recitato, il musicista di strada Bruno S., per fagli interpretare un uomo "venuto dal nulla", che ha conosciuto il mondo a 16 anni dopo aver vissuto prigioniero in una cantina: Kaspar, scaraventato in un mondo che non capisce, chiuso in un'irriducibile alterità.



LA BALLATA DI STROSZEK

Germania 1977, 108', restaurato in 4K
con Bruno S., Eva Mattes

Interpreti non professionisti (a parte Eva Mattes), nomi reali. In primo piano, il Bruno S. di *Kaspar Hauser*, un musicista di strada cresciuto fra orfanotrofi e prigionieri. In un incrocio tra finzione e realtà si svolge l'anti-favola della ricerca di un'esistenza serena fuggendo da Berlino all'America — ma il Wisconsin non è meno freddo, la vita non è meno ostile.



NOSFERATU, IL PRINCIPE DELLA NOTTE

Germania, Francia 1979, 107', restaurato in 4K
con Klaus Kinski, Isabelle Adjani, Bruno Ganz

Il vampirismo come distruzione dell'ordine borghese; Dracula (Klaus Kinski) è un outsider come tutti gli eroi herzogiani, che corre alla propria distruzione. Un allucinato romanticismo figurativo fonda questo remake basato sulla dialettica fra l'aderenza formale al *Nosferatu* di Murnau e il discorso di Herzog, intessuto delle sue ossessioni: l'esigenza della visione assoluta e il suo scacco.



WOYZECK

Germania 1979, 81', restaurato in 4K
con Klaus Kinski, Eva Mattes

Nell'opera di Georg Büchner (1813-1837) Herzog si è sempre riconosciuto. Dal dramma incompiuto *Woyzeck*, pubblicato postumo, trae con rigorosa fedeltà questa storia di una vittima del mondo: un soldato (altra grande interpretazione di Klaus Kinski) oppresso dai superiori e dalla società, legato a una donna infedele, tormentato da voci che escono "dalla terra", fino a una conclusione tragica.



FITZCARRALDO

Germania 1982, 158', restaurato in 4K
con Klaus Kinski, Claudia Cardinale

BURDEN OF DREAMS

di Les Blank, USA, Germania 1982, 92', restaurato in 4K

Di nuovo l'Amazzonia, di nuovo un sogno titanico; qui l'idea fissa è la musica. Fitzcarraldo, nel sogno di costruire un teatro d'opera nella sperduta Iquitos, vuole spostare una nave da un fiume all'altro facendola passare sopra una montagna (per la scena Herzog userà tre navi vere). Il film riporta i temi herzogiani che ben conosciamo: l'ossessione, l'eroe titanico, lo scontro con la natura.

Se già girare *Aguirre* non era stata una passeggiata, *Fitzcarraldo* incontrò una disperante serie di disgrazie (è l'*Apocalypse Now* di Herzog): anni di lavorazione, un incendio doloso, incidenti, il protagonista Jason Robards che si ammalò e lasciò il set (lo sostituirà Klaus Kinski), Mick Jagger che deve lasciare per altri impegni. Il documentario di Les Blank ne dà una cronaca puntuale.

A cura di Giorgio Placereani

**FRIULANA
COSTRUZIONI
GROUP**
www.friulanacostruzionigroup.com



**FRIULANA
Costruzioni**

**FRIULANA
Ambiente**

**FRIULANA
Sanificazione**



**AMICI
DELLA
MUSICA**
Udine

**GRANDE MUSICA
GRANDI INTERPRETI**

104ª STAGIONE DI CONCERTI 2025-2026

Condizioni CARD "Io Sono VISIONARIO"
Abbonamento ai 9 concerti € 80 (invece di € 120)
Biglietti per i singoli concerti € 12 (invece di € 15)

Teatro Palamostre - Udine ore 19.22

Concerto inaugurale 17 ottobre 2025

www.amicimusica.ud.it

PIOVONO RANE L'ALTRA AMERICA: OMAGGIO A PAUL THOMAS ANDERSON

Se un anno fa il Visionario ha deciso di esplorare "L'altra America di Sean Baker", felicissimo papà di *Anora* e superstar della geografia indie, anche adesso "L'altra America" da esplorare sarà quella di un peso massimo: Paul Thomas Anderson, PTA per gli amici e per i pigri, genio libero, temerario e imprevedibile della San Fernando Valley. Grande scardinatore e contaminatore di generi, dal noir alla commedia sentimentale, grande osservatore delle imperfezioni umane, grande architetto di storie e di sequenze cult (come dimenticare il camion di *Licorice Pizza*?). Un enfant prodige autodidatta che si è guadagnato l'attenzione generale tra il 1997 e il 1999, trafiggendo gli spettatori di fine secolo con *Boogie Nights* e *Magnolia*, e che, da allora, non ha più smesso di scintillare. Non ha più smesso di fare la differenza, portando avanti un'idea di cinema incurante delle mode e delle regole commerciali (non serve citare *Il petroliere*, vero?). La rassegna "Piovono rane", che ovviamente deve il titolo alla scena madre di *Magnolia*, sfoglierà la complessa biografia artistica di Paul Thomas Anderson puntando sugli estremi: l'alba (folgorante!) del percorso, cioè la memorabile tripletta *Sydney*, *Boogie Nights*, *Magnolia*, e il nuovissimo *Una battaglia dopo l'altra*, rilettura contemporanea di Thomas Pynchon (a proposito di "altre Americhe") affidata all'interpretazione di Leonardo Di Caprio. Per chi "c'è" fin dall'inizio e per chi Paul Thomas Anderson deve ancora scoprirlo, meritando tutta la nostra invidia, il Visionario è pronto a mettersi in viaggio: biglietto di sola andata verso la Hollywood meno turistica...

Gianmatteo Pellizzari

VIDEOCLIP

Paul Thomas Anderson è innamorato del grande cinema (sentirlo parlare di Max Ophüls, ad esempio, è illuminante) ma è anche appassionato, da sempre, di musica. In quasi 30 anni ha realizzato alcuni video per artisti che ama e con cui, talvolta, ha collaborato: da Aimee Mann ai Radiohead (Jonny Greenwood ha composto la colonna sonora per 6 dei suoi film), da Fiona Apple alle Haim (una delle sorelle è anche la protagonista di *Licorice Pizza*) a Joanna Newsom (narratrice di *Vizio di forma*). Per ogni serata dell'omaggio al regista abbiamo scelto uno dei suoi videoclip per accompagnarvi in sala prima dell'inizio del film.

A cura di Valentina Cordelli



IL DITTATORE BENEVOLO Scrittura, organizzazione, comunicazione: i tre pilastri di un buon film

Tutto inizia e tutto finisce con la scrittura. È un'estremizzazione, lo so, ma io ne sono convinto: se la scrittura è buona, ci sono altissime probabilità che sia buono anche il film. Al contrario, basta una singola scena scritta male per farti sprecare inutilmente un sacco di tempo. Quella scena non funzionerà mai! Ti intestardisci, ovvio, e provi a realizzarla in cento modi diversi, ma poi ti arrendi e capisci che la devi semplicemente riscrivere...

Ero molto giovane quando ho girato il mio primo lungometraggio, *Sydney*, ma ero anche molto preparato: sapevo di essere il più piccolo sul set e non volevo deludere o rallentare chi mi stava attorno. Tutta gente con dieci, quindici, vent'anni di esperienza. Avevo già lavorato sul campo come assistente di produzione, quindi mi era assolutamente chiaro cosa facesse funzionare un set e cosa no: è sempre una questione di organizzazione e di comunicazione. Un set cinematografico può diventare un fronte di guerra assurdo senza un'adeguata organizzazione e senza un'adeguata comunicazione! Non è assolutamente necessario urlare o essere prepotenti. Sì, c'è un dittatore a cui bisogna dare ascolto ed è il regista, ma i set più efficienti sono quelli governati da un dittatore benevolo. Sul set ci si può divertire e si può addirittura essere gentili: per quanto mi riguarda, non esiste modo migliore per portare a termine un film. Un buon film.

Paul Thomas Anderson *The New Yorker*



GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE MAGNOLIA

di Paul Thomas Anderson, USA 1999, 189'

Introduzione di Steven Stergar

Negli anni '90 pensavamo tutti che l'ultima parola sui film corali, quella definitiva, l'avesse pronunciata ad alta voce Robert Altman con *America oggi*. E invece? E invece no. Perché nessuno di noi aveva pronosticato l'irruzione di Paul Thomas Anderson e del suo incredibile *Magnolia*! Esplosivo, eccessivo, disturbante. Un film che, ancora adesso, sembra piombato giù da Marte senza paracadute. VIDEOCLIP: Aimee Mann, **SAVE ME** (1999)



DA GIOVEDÌ 25 SETTEMBRE – PRIMA VISIONE UNA BATTAGLIA DOPO L'ALTRA

di Paul Thomas Anderson, USA 2025, 170'

Introduzione di Steven Stergar

Chi può essere così coraggioso, o così pazzo, da rimaneggiare le mitiche pagine di *Vineland* per trascinarle al cinema? Dopo *Vizio di forma*, Paul Thomas Anderson affronta di nuovo Pynchon e ne consegna l'adattamento alle cure di Leonardo Di Caprio, Benicio Del Toro e Sean Penn. Un action necessariamente sui generis dove i "buoni" devono spazzare via i suprematisti bianchi del malvagio colonnello Lockjaw. VIDEOCLIP: Haim, **SUMMER GIRL** (2019)



GIOVEDÌ 2 OTTOBRE SYDNEY

di Paul Thomas Anderson, USA 1996, 102'

Introduzione di Steven Stergar

In principio fu il noir. Ma non certo un noir come gli altri: qui si parla di Paul Thomas Anderson e, ovviamente, anche la sua opera prima è un'opera già parecchio "paulthomasandersoniana"! Soldi facili, amori difficili, gioco d'azzardo, personaggi borderline. Non manca davvero niente. Neppure il brevissimo cameo di quello che diventerà un meraviglioso compagno d'avventura: Philip Seymour Hoffman. VIDEOCLIP: Radiohead, **DAYDREAMING** (2016)



GIOVEDÌ 9 OTTOBRE BOOGIE NIGHTS

di Paul Thomas Anderson, USA 1997, 156'

Introduzione di Giorgio Placereani

Raccontando l'ascesa, il declino e la caduta di un pornodivo degli anni '70, modellato neanche tanto segretamente sulla figura leggendaria e controversa di John Holmes, Paul Thomas Anderson firma un ritratto feroce e irresistibile dell'industria hardcore californiana. Un splendida tragicommedia ultrapop che, due anni prima di *Magnolia*, ha certificato la nascita di un nuovo (grande) regista. VIDEOCLIP: Fiona Apple, **ACROSS THE UNIVERSE** (1998)

optex
L'OTTICA DEI GIOVANI

Ci trovi qui:
Via del Gelso, 7/A - 33100 | UDINE

0432 504910

Seguici sui social:
optex.udine Optex - L'ottica dei giovani - Udine

IL PIATTO SBECCATO
CUCINA da capogiro

A PRANZO E CENA
DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Generale Baldissera 7 Udine
Telefono 0432 1437455
ilpiattosbeccato.it

**IL SEGNO DI
MAGNUS**
DA ALAN FORD A TEX

dal 5 aprile al 12 ottobre 2025
Pordenone,
Villa di Parco Galvani

palazzodelfumetto.it f i y t n

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI VENEZIA
GIULIA

Comune di Pordenone

**POR-
DE-
NO-
NE**

STAGE ON SCREEN

il meglio dai teatri inglesi in inglese

dal 28 settembre 2025 al 22 marzo 2026

Per la terza stagione consecutiva, il Visionario alza un sipario molto speciale nelle sue sale cinematografiche per offrire al pubblico le produzioni teatrali inglesi più acclamate da critica e spettatori. Dai grandi autori inglesi a sfolgoranti scoperte internazionali, a un leggendario drammaturgo americano: nei prossimi mesi ammireremo cast eccezionali – volti e voci da noi conosciuti e amati al cinema o in recenti serie tv ma dal solido passato teatrale – alle prese con Tennessee Williams, William Shakespeare, Suzie Miller (*Prima Facie*), Bernard Shaw ecc. Produzioni concesse solo ora alle sale cinematografiche di tutto il mondo ma talvolta risalenti ad alcuni anni fa. Tutto rigorosamente in inglese e con sottotitoli inglesi. Gli spettacoli sono consigliati ai maggiori di anni 15.

A cura di Valentina Cordelli

DOMENICA 28 SETTEMBRE ORE 10:00

A STREETCAR NAMED DESIRE

in inglese con st. inglesi, 180'

scritto da Tennessee Williams e diretto da Benedict Andrews con Gillian Anderson, Vanessa Kirby, Ben Foster

Mentre il suo fragile mondo va in frantumi, Blanche cerca conforto in Stella, sua sorella, ma nella sua spirale discendente finirà per confrontarsi con il brutale Stanley Kowalski. Questa acclamata produzione è stata filmata dal vivo durante una rappresentazione sold-out allo Young Vic Theatre nel 2014.

DOMENICA 26 OTTOBRE ORE 11:00

INTER ALIA

in inglese con st. inglesi, 100'

scritto da Suzie Miller e diretto da Justin Martin con Rosamund Pike

La scrittrice Suzie Miller e il regista Justin Martin si riuniscono, dopo il loro successo mondiale *Prima Facie*, per questa intensa disamina della mascolinità moderna e della maternità. Jessica Parks, giudice della Crown Court di Londra, cambia e sfida il sistema, un caso alla volta. Ma dietro la toga, Jessica è una fan del karaoke, una moglie amorevole e una madre comprensiva. Possibile?

DOMENICA 23 NOVEMBRE ORE 11:00

MRS WARREN'S PROFESSION

in inglese con st. inglesi, 105'

scritto da Bernard Shaw e diretto da Dominic Cooke con Imelda Staunton, Bessie Carter

Vivie Warren è una giovane donna al passo coi tempi. Sua madre, invece, è il prodotto di un antico sistema patriarcale. Sfruttandolo, la signora Warren ha guadagnato una fortuna, ma a quale prezzo? Il conflitto tra moralità e indipendenza, tradizioni e progresso è sempre attuale.

PROSSIMAMENTE, NEL 2026:

- THE FIFTH STEP

di David Ireland, con Jack Lowden (*Slow Horses*, *Dunkirk*), Martin Freeman (*Sherlock*, *Lo Hobbit*, *Black Panther*)

- HAMLET

di William Shakespeare, con Hiran Abeysekera (*Life of Pi*)

- Un titolo a sorpresa, annunciato a fine febbraio, dal National Theatre Live.



ACUSTICAUDINESE
l'arte del sentire

IL CENTRO ACUSTICO
alla portata di tutti

» Prova gratuita fino a 30 giorni

» **PAGAMENTO A TASSO ZERO** sull'acquisto di ogni tipo di apparecchio acustico

» Convenzionati con ASL e INAIL

vivi al meglio ogni momento

AFFIDA a NOI la SALUTE del TUO UDITO

e riascolta i suoni della vita

Il nostro obiettivo è la soddisfazione del paziente

Con la tecnologia

UDINE
via Pascolini, 30
tel. 0432 21183

TARCENTO (UD)
via Dante, 2
tel. 0432 785093

RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
via Verdi, 4
tel. 0481 095079

PAESE (TV)
via della Resistenza, 42
tel. 0422 1782791

kaleido
scienza

la scienza come piace a noi

Ricominciano i

Venerdì da

Kaleidoscienza!

Laboratori per ragazze e ragazzi dai 6 ai 13 anni

ogni venerdì
16.45 > 18.45

in via **Brigata Re 29**
a Udine

PER INFO:
www.kaleidoscienza.it

BUONA DOMENICA!

Dal 28 settembre: colazione, brunch e... film al Visionario!

Avete perso uno dei film più applauditi della stagione o, semplicemente, avete voglia di rivederlo? Ogni domenica mattina, a partire dal 28 settembre, ci pensa il Visionario: non solo riportando sullo schermo alcuni dei migliori titoli del 2025, assieme alle prime visioni, ma abbinando a questi titoli una colazione o un brunch. Del resto, l'iniziativa s'intitola Buona domenica! con il punto esclamativo. E dentro quel punto esclamativo c'è tutta la carica che serve per combattere i grigiori e le malinconie autunnali...

Gli spettatori più mattinieri potranno fare colazione al Bistrò Primafila del bookshop, mentre chi ama svegliarsi più tardi potrà invece gustare un delizioso brunch al Bu.chetto, al 1° piano del Visionario. Un'occasione davvero diversa dal solito per vivere qualche ora di leggerezza e per liberarsi dai ritmi veloci della quotidianità! La colazione sarà disponibile dalle ore 9.30, il brunch dalle ore 11.00.

LA MEDIATECA PRESENTA

LA MUSICA NEL CINEMA (seconda parte) a cura di Benedetto Parisi

MERCOLEDÌ 10 SETTEMBRE ORE 18:00 AL VISIONARIO

L'incontro, che segue quello dello scorso 27 marzo, inizierà ricordando gli aspetti fondamentali della musica nel cinema. Benedetto Parisi ci parlerà di musica diegetica ed extradiegetica, di funzione empatica, contrappuntistica e anempatica, della musica come strumento di narrazione, psicologico, di caratterizzazione. Non mancheranno spezzoni di filmati di Parisi stesso, spiegando il carattere di brani musicali da lui composti e utilizzati. La conclusione sarà affidata ad un piccolo esempio dal vivo della nascita di un brano musicale.

Ingresso gratuito ma con tessera (gratuita) della Mediateca e iscrizione all'evento: mediateca@visionario.info, 0432 298761.

SERATA LARS VON TRIER

LUNEDÌ 22 SETTEMBRE DALLE ORE 18:30 AL VISIONARIO

Per "Lettori di cinema": presentazione del libro *Lars von Trier. La luce oscura* (Bietti, 2025) con l'autrice Elisa Battistini (giornalista e critica cinematografica). Lars von Trier è probabilmente il regista europeo più discusso degli ultimi decenni. Da *Le onde del destino* a *Nymphomaniac*, da *Dogville* a *Melancholia*, il danese ha elaborato immaginari oscuri, violenti e misteriosi. Questa monografia, la più completa in italiano e tra le più esaustive sul cineasta, ne racconta l'opera e la personalità dalla giovinezza a oggi analizzando l'evoluzione di un artista multiforme e ossessivo.

Alle 20:30 proiezione di *Europa* (1991, 112') di Lars von Trier introdotto dall'ospite. Biglietti per il film sul sito del Visionario.

ANATOMIA DEL FILM

6 APPUNTAMENTI DA OTTOBRE A MAGGIO

"Anatomia del Film" è un format di approfondimento cinematografico. Da molti anni ci aiuta a comprendere meglio il valore di grandi registi grazie al racconto di come hanno realizzato le loro opere e all'analisi del linguaggio filmico. Nati da un'idea di Giorgio Placereani, questi appuntamenti, in cui ogni regista e le sue opere vengono analizzati in una doppia lezione, ora sono tenuti anche da altri esperti. A ottobre, Lorenza Ambrosio ci racconta *Pane e tulipani* (Silvio Soldini) in una speciale "Anatomia istantanea" collegata alla nuova uscita del film in sala. Ingresso gratuito ma con tessera (gratuita) della Mediateca e iscrizione agli incontri: mediateca@visionario.info, 0432 298761.



FORTEMENTE RACCOMANDATO

EDDINGTON

di Ari Aster, USA 2025, 145'

con Joaquin Phoenix, Pedro Pascal, Emma Stone

Con solo due opere (*Hereditary* e *Mid-sommar*) Ari Aster è uno di quegli *en-fants terribles* che ha riscritto l'horror contemporaneo portandolo nell'olimpico dei grandi festival. *Eddington* racconta il presente attraverso la sfida elettorale tra lo sceriffo Joe Cross e il sindaco Ted Garcia: il male non è più sovrannaturale ma l'ombra minacciosa dell'America di Trump, del Covid, delle fake news, delle teorie cospirazioniste e del razzismo. Un western teorico che indaga le psicosi del protagonista e vive le sue allucinazioni, un film che sicuramente farà parlare di sé.